

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione l'Assessore Mazza,

Richiamato l'art. 50, comma 7, della Legge 267/2000, il quale stabilisce che il Sindaco, coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici... (omissis) ... al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti;

Richiamato l'art. 16/bis, comma 1, della L.R. 14/99 ad oggetto: Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in attuazione del D.lgs n. 114/98 il quale stabilisce che la Giunta Regionale individua i giorni di festività civile e religiosa durante i quali gli esercizi commerciali, inclusi quelli situati in comuni riconosciuti città d'arte o ad economia prevalentemente turistica, devono in ogni caso osservare l'obbligo di chiusura domenicale o festiva di cui all'art. 11, comma 4 del D.lgs 114/98;

Vista la deliberazione G.R. n. 2164 del 27.12.2007, (pubblicata sul B.U.R.) n. 16 in data 30.1.2008 ed efficace a decorrere dal sessantesimo giorno dalla sua pubblicazione), con la quale sono stati individuati, ai sensi della norma regionale sopra citata, i giorni di festività civile e religiosa durante i quali gli esercizi commerciali, inclusi quelli situati in comuni riconosciuti città d'arte o ad economia prevalentemente turistica, devono in ogni caso osservare l'obbligo di chiusura domenicale o festiva nei seguenti giorni: 1 Gennaio, Pasqua, Lunedì di Pasqua, 25 Aprile, 1 Maggio, 2 Giugno, 15 Agosto (Assunzione), 1 Novembre (ognissanti), 25 e 26 Dicembre;

Considerato che con la predetta deliberazione la Giunta Regionale ha stabilito che i Comuni possono definire con modalità concertative con le organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi, sindacali e dei consumatori le giornate e le zone del territorio interessate da effettivi e consistenti flussi turistici in cui è possibile derogare al predetto obbligo di chiusura;

Rilevato che con atto Sindacale del 23.9.2000, il Comune di Cattolica aveva proposto il riconoscimento come Comune ad economia prevalentemente turistica per tutto l'arco dell'anno e che con Deliberazione di G.R. n. 154 del 13 febbraio 2001, il Comune di Cattolica è stato individuato e inserito nell'elenco dei Comuni della Regione Emilia Romagna ad economia prevalentemente turistica, per tutto l'anno e per tutto il territorio comunale;

Considerato che negli ultimi anni l'Amministrazione ha promosso iniziative finalizzate a destagionalizzare l'economia complessiva della città attraverso la totale fruizione dei suoi servizi e della sua rete distributiva complessiva in tutto l'arco dell'anno; così come si stanno finendo di realizzare, opere pubbliche e infrastrutturali finalizzate a consolidare l'offerta turistica per esempio la nuova darsena e il nuovo porto; inoltre il Comune è da sempre impegnato in attività di promozione turistica negli appuntamenti fieristici nazionali ed internazionali allo scopo di incentivare l'afflusso turistico in tutto l'arco dell'anno; per il raggiungimento di tali obiettivi sono considerevoli gli investimenti fatti dal Comune anche per lo svolgimento di iniziative di intrattenimento e richiamo turistico soprattutto nei periodi extra balneari, in particolare quelli primaverili che precedono la stagione estiva e quelli autunnali che consentono di allungarla temporalmente per dare l'immagine di una città aperta e vivibile in tutto l'arco dell'anno;

Considerato inoltre, che la chiusura domenicale e festiva degli esercizi commerciali nei periodi sopra indicati creerebbe sicuramente da un lato disagio al turista che si troverebbe limitato nei suoi acquisti, dall'altro determinerebbe una situazione di disomogeneità rispetto alle altre attività produttive e di somministrazione (bar, ristoranti, gelaterie, edicole, sale giochi, farmacie, parchi divertimento, cinema, discoteche etc..) per le quali il legislatore nazionale e regionale ha già da tempo stabilito la liberalizzazione degli orari e delle giornate di chiusura o comunque ha individuato nel Comune l'ente deputato a coordinare e organizzarle in tal senso e che risultano aperte anche durante le festività;

Tenuto conto che a seguito degli incontri convocati dalla Provincia di Rimini, al fine di concertare e definire con i Sindaci della Provincia di Rimini, le Organizzazioni sindacali, dei consumatori, del commercio, del turismo e dei servizi della Provincia, sono state proposte e definite le festività durante le quali gli esercizi commerciali devono rimanere chiusi e più precisamente quelle relative a : 1 Gennaio, 1 Novembre e 25 Dicembre, prevedendo per le restanti giornate la deroga all'obbligo di chiusura;

Visto che in data 11 aprile 2008, il Comune di Cattolica ha convocato un incontro con le Organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi, sindacali e dei consumatori, di cui si allega il verbale, in occasione del quale è emersa la necessità di dividere il territorio in due zone : a monte della ferrovia e a mare della ferrovia, per cui le festività proposte durante le quali gli esercizi commerciali devono rimanere chiusi, sono:

- a monte della ferrovia: 1 gennaio, Pasqua, lunedì di Pasqua, 25 aprile, 1 maggio, 1 novembre, 25 e 26 Dicembre ;
- a mare della ferrovia : 1 Gennaio, 1 Novembre e 25 Dicembre, prevedendo per le restanti giornate la deroga all'obbligo di chiusura;

Ritenuto che tale proposta contempra da un lato le esigenze turistiche della città e dall'altro le esigenze dei lavoratori e delle lavoratrici impegnati in tale settore;

Visti i pareri trasmessi dalle Associazioni Adac e Confartigianato espressi rispettivamente in data 14 e 16 aprile 2008 e vista la proposta avanzata dalla C.G.I.L. in data 15.4.2008 che si allegano in copia;

Visto e considerato che in data 23.4.2008, la Giunta Comunale si è espressa concordemente alla proposta di cui sopra, considerando il territorio comunale diviso in due zone: a monte della ferrovia e a mare della ferrovia, prevedendo rispettivamente la chiusura degli esercizi commerciali nei seguenti giorni:

- a monte della ferrovia: 1 gennaio, Pasqua, lunedì di Pasqua, 25 aprile, 1 maggio, 1 novembre, 25 e 26 Dicembre ;
- a mare della ferrovia : 1 Gennaio, 1 Novembre e 25 Dicembre,

tutto ciò premesso;

Preso atto della relazione dell'assessore Mazza e del dibattito che ne è seguito, come riportato integralmente nel verbale della seduta al punto dell'odg;

Il Sindaco propone di emendare il testo indicato nella premessa, determinando in unica zona il territorio comunale e dichiarando n. 3 giornate di chiusura obbligatoria degli esercizi commerciali, ovvero i giorni: 1 gennaio, 25 e 26 dicembre;

Viene posto in votazione l'emendamento proposto;

Con voti favorevoli n. 14 (Maggioranza più i consiglieri Bondi, Ercoles ed Antonioli della Coalizione Arcobaleno, Cimino e Pagnini di F.I. e Carli di A.N.), voti contrari n. 01 (Tonti di S.C.), essendosi astenuti i consiglieri Raschi, Ercolessi e Tamanti;

D E L I B E R A

Di approvare l'emendamento con la determinazione di una zona unica del territorio comunale e n. 3 giornate di chiusura obbligatoria degli esercizi commerciali, ovvero i giorni: 1 gennaio, 25 e 26

dicembre;

Ritenuto di procedere all'approvazione del punto all'odg nel testo emendato;

Con voti favorevoli n. 15 (Maggioranza più i consiglieri Bondi, Ercoles ed Antonioli della Coalizione Arcobaleno, Cimino e Pagnini di F.I. e Carli di A.N.), voti contrari n. 01 (Tonti di S.C.), essendosi astenuti i consiglieri Raschi ed Ercolessi;

D E L I B E R A

Di approvare gli indirizzi per l'attuazione delle disposizioni contenute nella L.R. 6/2007, in materia di orari dei negozi stabilendo che le festività durante le quali gli esercizi commerciali devono rimanere chiusi rispetto a quelle individuate con deliberazione di G.R. n. 2164/2007, su tutto il territorio comunale, sono:

- 1 Gennaio, 25 e 26 Dicembre;

Di stabilire per le restanti festività individuate con Deliberazione di G.R n. 2164, la deroga all'obbligo di chiusura degli esercizi commerciali nelle seguenti giornate:

- a Monte della Ferrovia : 2 giugno e 15 agosto;

- a Mare della Ferrovia: Pasqua, Lunedì di Pasqua, 25 Aprile, 1 Maggio, 2 Giugno, 15 Agosto e 26 Dicembre;

Di prendere e dare atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente del settore Attività Economiche e P.M., dott. Nazario Gabellini ;

Di trasmettere copia del presente provvedimento al Dirigente Attività Economiche e P.M. per quanto di competenza;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente,

- ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, per quanto indicato in narrativa, ai sensi dell'art. 134, comma 4 , del T.U.EE.LL. di cui al DLgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 17 (Maggioranza più i consiglieri Bondi, Ercoles ed Antonioli della Coalizione Arcobaleno, Cimino e Pagnini di F.I. e Carli di A.N.), voti contrari n. 01 (Tonti di S.C.);

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

=====

=====
DEL35975/ASD-DEL Deliberazione C.C. n. 46 del 22/05/2008 - pag. n.
=====